



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02 del 27.02.2013

OGGETTO:	Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES.
-----------------	---

L'anno **Duemilatredici**, il giorno **ventisette** del mese di **Febbraio** in Tadasuni e nella sala consiliare del Comune, alle ore **19,30**;

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** in **prima** convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI COMUNALI

Cognome e nome	Presenti	Assenti
1. DELIGIA Livio	X	
2. PORCU Monica	X	
3. DEMARTIS Marco	X	
4. CARTA Antioco		X
5. OPPO Francesco	X	
6. DEMARTIS Raffaele Antonuccio	X	
7. MONAGHEDU Vincenzo	X	
8. FRAU Giordano		X
9. CAMPUS Sergio	X	
10. LOI Matteo		X
11. ATZORI Angelo Maria Domenico		X
12. MANCA Angelo		X
13. Piras Rina		X

Assegnati n° 13	Presenti n° 7	Assenti n° 6
-----------------	---------------	--------------

Presiede l'adunanza il Sindaco **Livio Deligia**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**;

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°02 del 24.05.2012 esecutiva, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012-2014.";

Considerato che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Considerato che il comma 45 del predetto articolo conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per il tributo di cui al presente provvedimento;

Atteso che il sopracitato articolo 52 così testualmente dispone:

"Art. 52 - Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni.

1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

2. (Comma così modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 506) I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi.

3. ... ommiss...

4. (Comma così modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 506) Il Ministero delle finanze può impugnare i regolamenti sulle entrate tributarie per vizi di legittimità avanti gli organi di giustizia amministrativa.

5. ... ommiss

6. (Comma abrogato dall'art. 1, comma 224.b, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

7. (Comma abrogato dall'art. 10, comma 5.a, della legge 28 dicembre 2001, n. 448).

Considerato che l'articolo 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, soprarichiamato, prevede una serie di riduzioni ed agevolazioni ed ulteriori spazi per la potestà regolamentare comunale;

Visto il comma 12 del sopracitato articolo 14 del d.L. 201/2011 il quale disponeva l'attuazione di un regolamento da emanarsi entro il 31.10.2012 ai sensi dell'art. 17, comma 1 della legge 23.08.1988, n. 400 su proposta del Ministro dell'economia e delle Finanze e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Considerato che, ad oggi, non è stato emanato il predetto decreto ministeriale e pertanto sono da applicarsi, in via transitoria, le disposizioni di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 che testualmente dispone:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a

qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

Visto il comma 46, primo periodo, dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 che dispone, con decorrenza 1° gennaio 2013, la soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

Visto lo schema di regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi composto da n.48 articoli ed allegato A e B, e ritenuto meritevole di approvazione;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 06, in data 28.03.2003 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;
con voti unanimi

D E L I B E R A

1) di approvare il «**Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**», composto da n. **48 articoli** con allegati **A e B** all'interno, ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa;

2) di dare atto che, con decorrenza 1° gennaio 2013, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali;

3) dare atto che le tariffe in sede di prima applicazione, adeguate alla nuova normativa ed alle spese da sostenere nel 2013, verranno approvate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013.

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Deligia Livio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Caria Pietro

Pareri

AREA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U.E.L. 18/8/2000 N°267.

Tadasuni 22.02.2013

Il responsabile del servizio finanziario

f.to Rag. Melas Franco Vellio

Pubblicazione e invio ai capigruppo

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che in data odierna la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000 N°267 e che vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e inviata in copia ai capigruppo consiliari.

Tadasuni 1 marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to Dr. Pietro Caria)

Certifico che la presente deliberazione è COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 1 marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Pietro Caria